

Scarcerati Sgarlata e Di Bella

FRANCAVILLA SICILIA - Scarcerati i due giovani francavillesi arrestati nelle scorse settimane nell'ambito dell'operazione Wolf che aveva portato a 34 arresti, 13 ricercati e ben 77 indagati.

Ritornano in libertà quindi Filippo Sgarlata, 29 anni, e Mauro Di Bella, 24 anni. I due erano stati arrestati con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nei giorni scorsi i legali dei due indagati, Nunzio Garufi e Alessandro Vaccaro, avevano presentato al tribunale del Riesame istanza di annullamento del provvedimento di custodia cautelare in carcere; lunedì il ricorso è stato discusso ed è stato accolto, pertanto il tribunale del Riesame, presieduto dal giudice Ornella Pastore e composto dai colleghi Francesca Arrigo e Antonino Genovese, ha deciso di emettere un'ordinanza di annullamento. Filippo Sgarlata, rinchiuso nel carcere di Gazzi a Messina, e Mauro Di Bella, detenuto a Siracusa, sono già tornati in libertà.

L'operazione Wolf, ha destato parecchio scalpore, non solo nel comprensorio taorminese, ma in tutta la Sicilia, sia per l'elevato numero di persone coinvolte a vario titolo nelle indagini, che per i nomi degli indagati. Cosicché tra arrestati e indagati per reati vari erano ben 77 le persone finite nel mirino della Dda. Da Taormina a Giardini Naxos, ma anche a Gaggi e Francavilla sono finiti in carcere o sotto, inchiesta in tanti. E intanto inizia a delinearsi un quadro sempre più preciso dei contorni di questa maxi-operazione, e delle rispettive responsabilità di coloro che sono rimasti coinvolti.

Michele La Rosa

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS